

re - antenna italo Cardinale del residence Albornoz - almeno c'è un poco di vita nel paese». Sulla

**Umberto Giangiuli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Domenica 8 dicembre il "Brunch Tour" (dalle ore 12.30 su prenotazione) farà tappa ad**

**di Dunarobba dove verso la fine degli anni '70, vennero alla luce i resti di circa**

**l'Olivo e la Ginestra (Info e prenotazioni: romaniermete@gmail.com - 3471148395).**

**Morre per Civitella del Lago, Guardea, Baschi, Morre e Montecchio.**

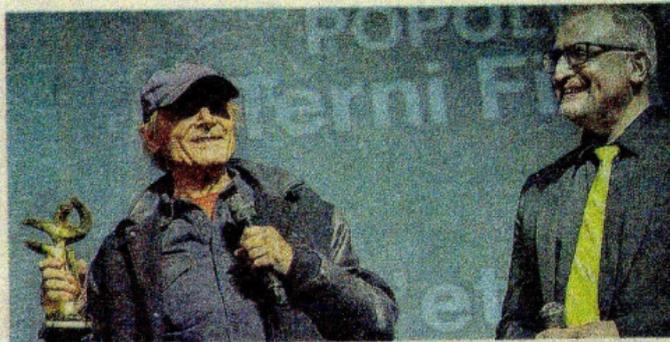
## “Popoli e religioni” non molla «Senza soldi, ma si va avanti»

### IL BILANCIO

I fondi diminuiscono ad ogni edizione, ma ad ogni edizione aumenta il numero di volontari che vogliono collaborare con il Festival e quest'anno sono arrivati anche gli sponsor che non hanno sborsato danaro, ma hanno offerto servizi. «Insomma una sorta di miracolo su cui però non possiamo far conto come se fosse un'entrata fissa», spiega gli organizzatori di Terni Film Festival, quello che fino all'edizione di quest'anno, si è chiamato Film festival Popoli e

Religioni. Il cambiamento di nome indica una speranza forte degli organizzatori. «Ormai ci siamo guadagnati un posto importante tra i festival italiani che affrontano tematiche interreligiose, siamo stati invitati a sei festival in tutta Europa, non si tratta certo di una rassegna organizzata dalla curia, ma di un evento che porta il nome della città, il 12 dicembre saremo a Roma per un premio che viene assegnato ad un film italiano e siamo in giuria insieme al Festival "Religion today" di Torino e al Festival "Tertio millennio" di Roma, un emanazione della conferen-

za episcopale italiana, due realtà importanti, di prestigio e la terza siamo noi», dice Arnaldo Casali direttore artistico. E qui arriva il richiamo alla città, al Comune ed alla Regione, si chiede di essere annoverati tra gli eventi rappresentati che vanno sostenuti anche con finanziamenti adeguati. «L'unica istituzione locale che ha finanziato il Festival Popoli e Religioni è stata la Fondazione Carit, che ha assegnato un finanziamento all'Istess di 17.000 euro, il Comune non ha dato un euro, anche se ha messo a disposizione lo spazio della biblioteca, e la Regione deve anco-



Arnaldo Casali con Terence Hill

**IL DIRETTORE ARTISTICO  
ARNALDO CASALI:  
«ORMAI CI SIAMO  
GUADAGNATI UN POSTO  
IMPORTANTE  
TRA I FESTIVAL ITALIANI»**

ra deliberare il proprio contributo. C'è stato poi un grosso aiuto dell'associazione San Martino e di Laboratorio idea, 10.000 euro in totale», stigmatizzano gli organizzatori che ricordano come la cifra raccolta sia imparagonabile a quella richiesta per organizzare un Festival degno di questo nome. Arrivano poi i dati positivi che riguardano le presenze

ai vari appuntamenti e la partecipazione delle scuole che è sempre stata massiccia con il tutto esaurito già diversi giorni prima dell'inizio del Festival». I ternani ormai vedono il festival come un appuntamento fisso, non partecipano più solo all'evento con il grande nome, ma seguono le varie serate, abbiamo avuto una media di seicento persone ad evento», aggiunge Arnaldo Casali. Ma la speranza è un virus che ormai ha contagiato gli organizzatori di Terni Film Festival che, se da una parte fanno i conti e scuotono la testa, dall'altra stanno già pensando alla prossima edizione. Intanto si fanno progetti, si pensa al 15 dicembre quando al Cytiplex ci sarà l'anteprima del film "Pane dal cielo", del regista Giovanni Bedeschi sui senza fissa dimora. Appuntamento alle 21, ingresso libero, come tutti gli eventi del festival.

**Lucilla Piccioni**